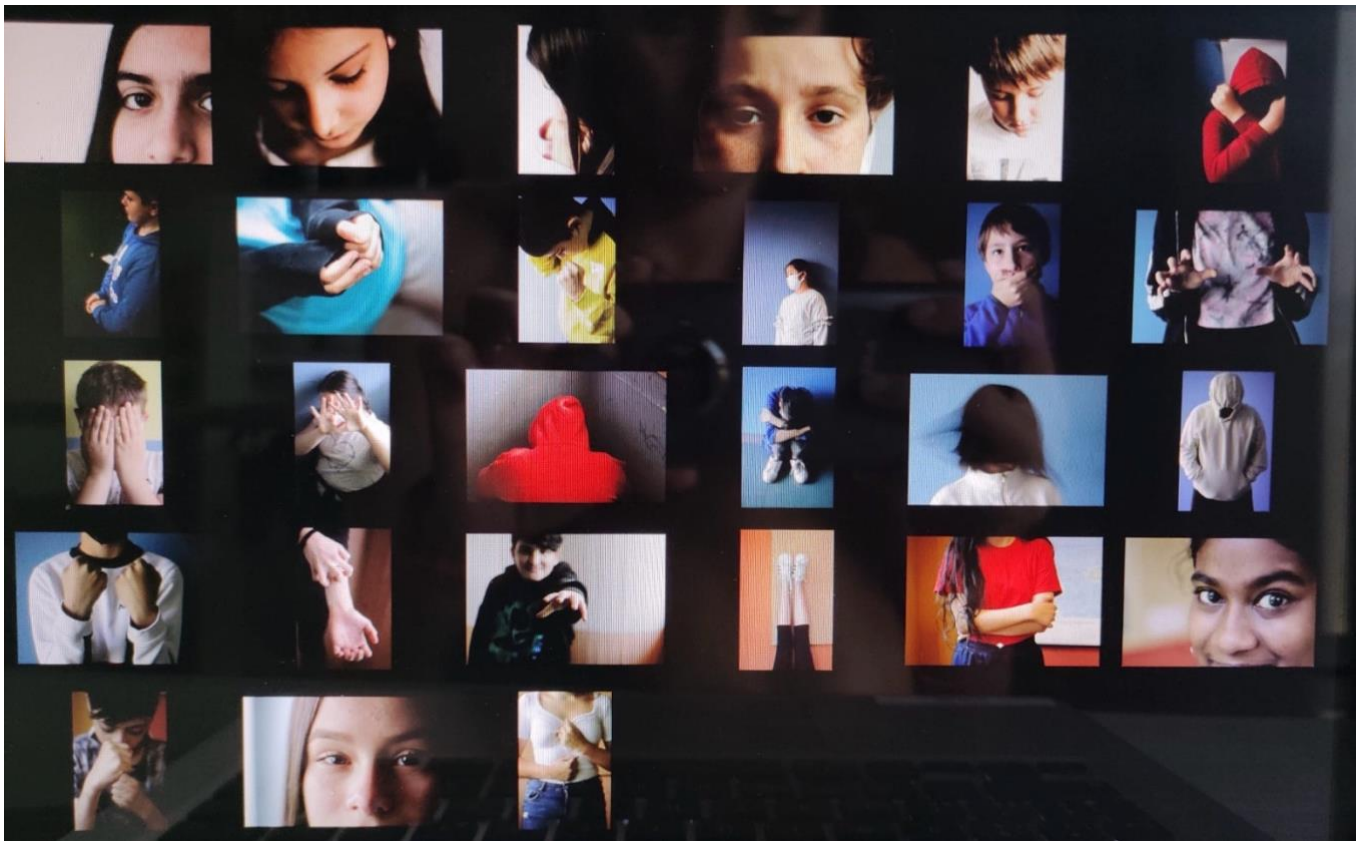


ForMattArt Associazione di Promozione Sociale
Bilancio redatto secondo il principio di competenza
(Valori in Euro)

2020 Rigenerarsi con l'Arte
Prospettive di Futuro



Organi sociali

Consiglio direttivo (scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2020)

Nome e Cognome	Carica
Iris Caffelli	Presidente
Paolo Pettini	Consigliere
Cinzia Quintiliani	Consigliere

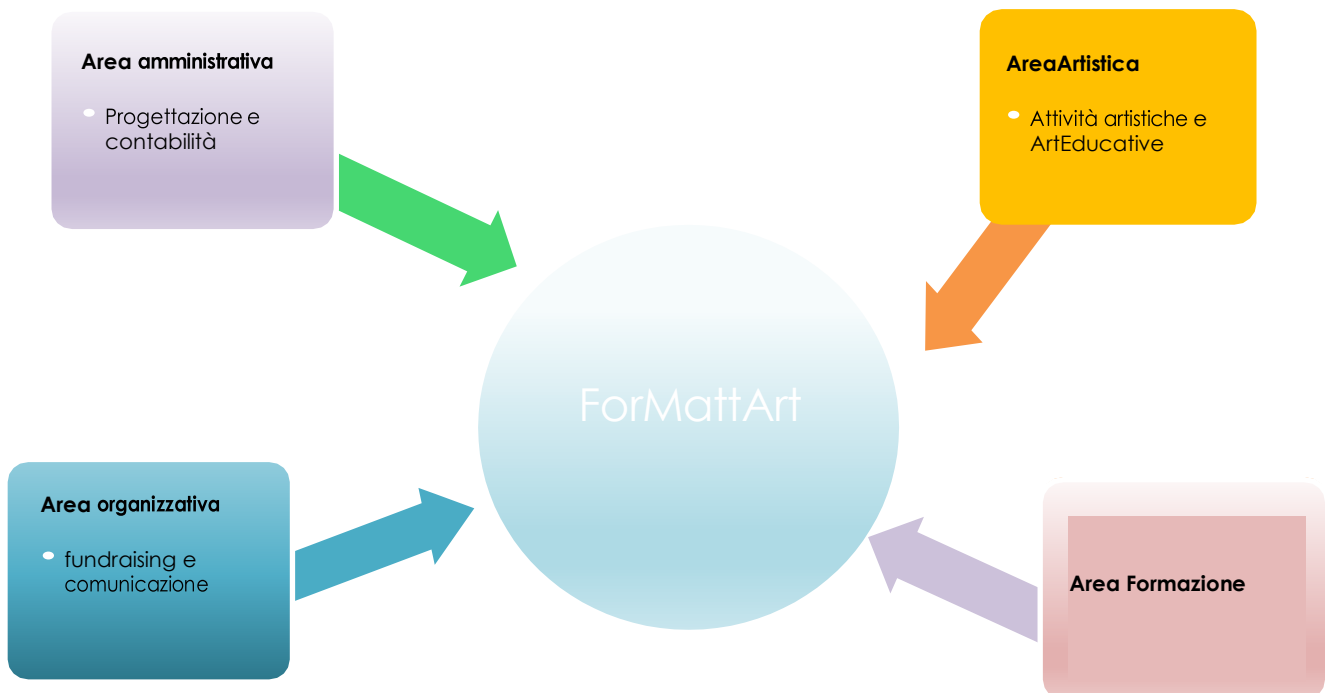
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SULLA GESTIONE

Attraverso il bilancio ForMattArt intende rendere conto della propria gestione a tutti i portatori di interesse (stakeholder) con i quali, direttamente e/o indirettamente, si è messa in relazione nel corso del 2020 ponendo particolare attenzione alla dimensione dei fattori economici e ai progetti sociali.

Il documento vuole essere uno strumento per comprendere la nostra attività e fornire una lettura chiara delle attività realizzate.

Il documento approvato sarà disponibile sul sito web "formattart.com".

Crediamo che attraverso l'Arte, la Cultura e la Bellezza si possa favorire la creazione di un sistema di connessioni tra realtà territoriali capaci di cooperare tra loro e di sostenere processi di coesione, promozione e trasformazione del contesto sociale, attivando percorsi culturali propositivi e trasformativi delle persone coinvolte e dei territori in cui vivono. ForMattArt per l'anno 2020 ha svolto principalmente le sue attività in nella progettazione e realizzazione attività finalizzate alla solidarietà sociale, della cultura, dell'educazione e formazione, alla tutela dei diritti e della cultura del dono. Particolare attenzione è rivolta a minori in situazione o a rischio di disagio per i quali l'associazione progetta, realizza e sostiene attività ArtEducativa (artistiche ed educative) volte alla promozione del loro benessere. Per i progetti promossi, l'Associazione si è occupata, della direzione artistica, della direzione organizzativa e del fundraising.



Area Organizzativa, amministrativa e Fund Raising (Responsabile Iris Caffelli e Paolo Pettini)

Ha i compiti propri di gestione amministrativa, economica, finanziaria e fiscale di tutte le attività realizzate; della gestione del personale; di progettazione strategica, coordinamento e gestione della raccolta fondi.

Area comunicazione e promozione (Responsabile Iris Caffelli)

Ha competenza sulla gestione della comunicazione generale; sulla redazione e il coordinamento dei materiali informativi; sulla gestione del

sito web e delle newsletter; sulla pianificazione delle diverse campagne di comunicazione e FR, cura i rapporti con i partner e le Istituzioni.

Area Artistica (Responsabile il Consiglio Direttivo)

E' l'area che caratterizza le attività dell'Associazione e si è scelto di coinvolgere diversi professionisti di diversi linguaggi artistici. Le attività artistiche e arteducative si svolgono tutte in contesti di grande fragilità e richiedono artisti esperti e con formazione ed esperienza adeguata.

Il consiglio direttivo ha individuato tre sotto-aree tematiche:

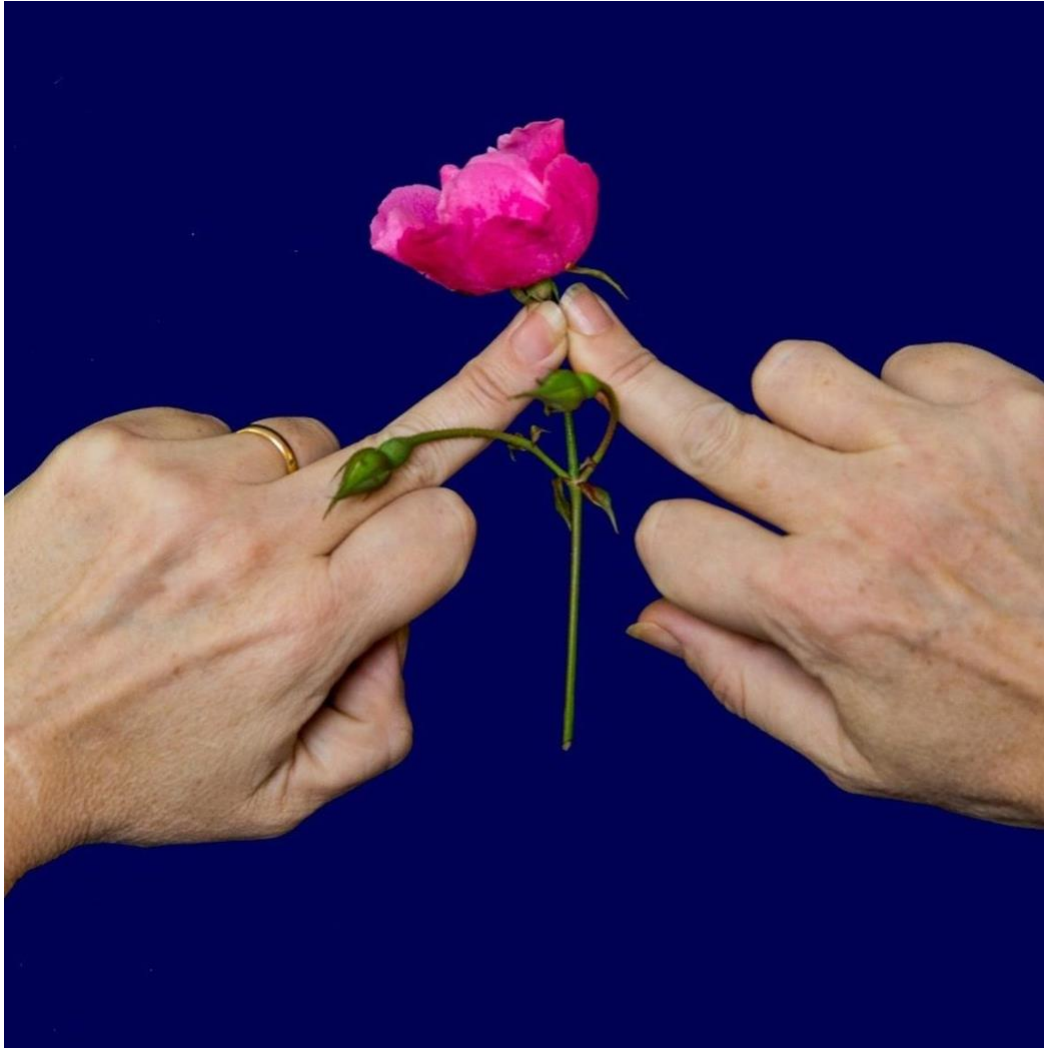
- Arti Performative, grande attenzione dedicata a Teatro Carcere
- Fotografia, Video e digitale
- Laboratori arteducativi in contesti di fragilità e di comunità

Area Formazione (Responsabile il Consiglio Direttivo)

La formazione è un tema centrale nelle attività proposte da ForMattArt, sia per la strutturazione di progetti e percorsi artistico-educativi che di comunicazione, marketing culturale e raccolta fondi. ForMattArt nell'ambito delle proprie progettualità rivolte alla promozione e trasformazione di contesti sociali particolarmente fragili si avvale della collaborazione di professionisti nella relazione d'aiuto per sostenere e valorizzare le potenzialità di cambiamento insite in ogni essere umano. In particolare le attività formative sono rivolte a gruppi, scuole e aziende.

L'obiettivo delle attività formative dedicate alla scuola è principalmente quello di costruire una comunità educante che parte dalla scuola e dai principali soggetti che la animano: studenti, genitori ed insegnanti. Oltre ad artisti ed educatori, ForMattArt si avvale di counselor esperti per progettare insieme alla scuola percorsi ad hoc e di professionisti di comunicazione sociale.

Progetti avviati e realizzati nel 2020



Nel 2020 ForMattart ha consolidato partnership e preso parte a nuove ed innovative progettazioni a livello regionale. Si conferma, anche nel 2020, la grande attenzione di ForMattArt al contrasto alla povertà educativa e dispersione scolastica, alla costruzione di “presidi di comunità” che facilitino la coesione e il rafforzamento delle relazioni positive nelle aree periferiche della città, alle persone in detenzione e al loro ruolo di genitori e alla giustizia riparativa.



Di particolare rilevanza la collaborazione e partnership con il Comune di Rozzano sul progetto **UN PATTO DI CITTADINANZA PER RIPARARE LA FERITA DEL REATO**

Il Comune di Rozzano ha pensato di coinvolgere alcuni enti e associazioni per utilizzare i principi costituenti la giustizia ripartiva per iniziare a far fronte a questo tipo di realtà ormai radicata. I progetti di giustizia ripartiva partono dalla centralità della vittima e del danno subito e, attraverso testimonianze, incontri, gruppi si inizia a lavorare non solo con le vittime dirette e i loro familiari, ma anche con la cittadinanza. [#giustiziariparativa](#)

ForMattArt, Galdus e l'associazione Trasgressione.net sono partner di questo progetto, che intende sperimentare un programma di giustizia ripartiva nel Comune di Rozzano (MLANO) per ridurre il senso di insicurezza che i cittadini residenti vivono durante la loro partecipazione civile in spazi comuni ma, soprattutto, promuovere una cultura dell'inclusione di autori di reato (minori ed adulti). Gli obiettivi specifici sono: 1)

aumentare la diffusione di una cultura dell'inclusione e dell'accoglienza nel Comune di Rozzano a partire da una riflessione sulla giustizia riparativa, anche attraverso momenti di confronto e dia-logo tra autori di reato, giovani e cittadinanza. 2) sviluppare percorsi e spazi di giustizia riparativa per adulti della Casa di Reclusione di Milano-Opera, che verranno accompagnati nella messa in atto di condotte riparatorie sul territorio di Rozzano e presso la Villetta di Via Molise 5, bene confiscato alla criminalità. 3) aumentare la consapevolezza dei minori (Istituto Penale Minorile Beccaria) rispetto al reato e alle opportunità di giustizia riparativa, mediante attività di partecipazione sportiva e civica. 4) aumentare le opportunità di "riparazione del danno" attraverso il confronto tra reo e vittime e sostenendo percorsi concreti di risoluzione del conflitto. 5) rafforzare il coinvolgimento della comunità nel Comune di Rozzano in ottica di partecipazione al percorso più complessivo di inclusione sociale della persona.

Il progetto ha permesso di affinare la metodologia ARTvocabulary®, che è la storia di un incontro: il filo rosso dell'ARTE abbraccia le azioni di ADVOCACY per dar voce a chi non ce l'ha.

Cuore delle progettazioni di ForMattArt, si occupa dell'avvio e potenziamento di attività ArtEducativa agite dentro e fuori la scuola, sviluppate a partire da diversi linguaggi artistici, in particolare, teatro, musica e arti visive.



L'Arte che dà voce per un nuovo patto di cittadinanza. **Più di 600 i bambini e ragazzi** coinvolti nelle attività di **ARTvocabulary®** ideati e realizzati da **ForMattArt**, all'interno del progetto di Giustizia Riparativa **Un patto di cittadinanza per riparare la ferita del reato finanziato dal Por FSE Regione Lombardia che vede capofila il Comune di Rozzano**. Tre i linguaggi attraverso i quali si sviluppano i laboratori, 5 le figure professionali coinvolte, tutte a costituire cuore e testa della metodologia: **Alice Patriccioli per il laboratorio di Arti visive, Dominique Raptis per l'architettura, Federica Di Rosa per la drammaturgia, Carmen Palumbo per la comunicazione sociale delle attività realizzate, Iris Caffelli per la parte organizzativa e la costruzione della rete territoriale.**



Dal 2016 ad oggi - Tecniche di Inserimento Opportunità, Responsabilità, Diritti. Dalla condivisione di un percorso comune all'autonomia. progetto, sostenuto da POR-FSE 2014-2020, intende **orientare la comunità verso pratiche di riconciliazione e accoglienza delle persone che hanno commesso reati**. Capofila del progetto è ForMattArt Associazione di Promozione Sociale, ma il lavoro è in rete con Energheia, Fondazione Adecco per le pari opportunità, Fondazione Le Vele, Opera Liquida – Compagnia di produzione teatrale, Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Milano) – CIT “Mario Apollonio”. Collaborano con il progetto tra gli altri Associazione Bambinisenzasbarre e Comune di Milano.



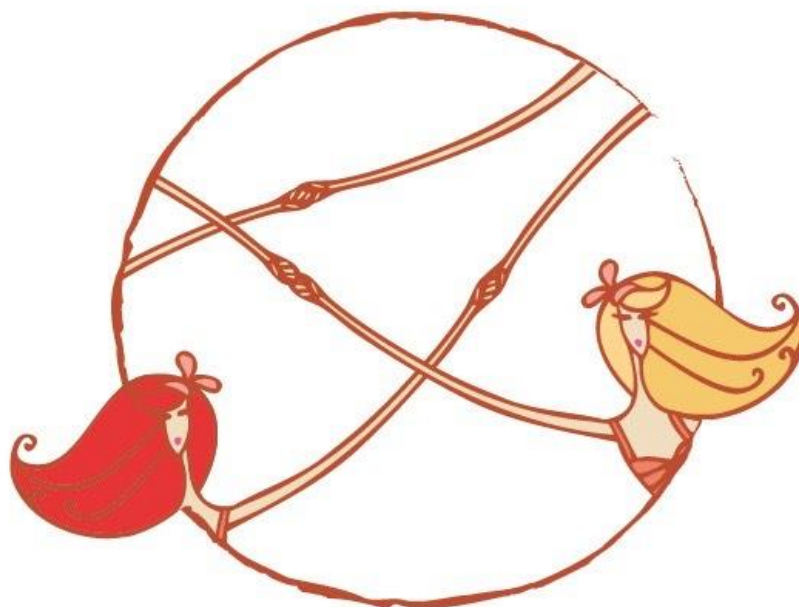
Finanziato da

La finalità del progetto è quella di offrire una risposta ai principali bisogni evidenziati tra i detenuti in condivisione di progettazione con gli istituti coinvolti, avviando relazioni costruttive con la comunità esterna con particolare attenzione alle relazioni genitoriali e il sostegno all'inserimento lavorativo attraverso le metodologie, pratiche e mestieri del Teatro. Contemporaneamente intende orientare la comunità verso pratiche di riconciliazione e accoglienza delle persone che hanno commesso reati. Obiettivo specifico è la riduzione rischio discriminazione e inserimento sociale dei detenuti ed ex detenuti, con particolare attenzione alle **donne detenute, ai nuovi giunti, ai giovani adulti compresi quelli sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria in misura penale esterna, attraverso percorsi artistici ed educativi**. Obiettivo specifico del progetto è la riduzione del rischio di discriminazione a favore del inserimento sociale dei detenuti ed ex detenuti, con particolare attenzione alle donne detenute, ai nuovi giunti, ai giovani adulti compresi quelli sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria in esecuzione penale esterna. Una rete multidisciplinare attivare percorsi di sensibilizzazione, co-responsabilizzazione, riconoscimento del danno provocato e crescita individuale indispensabili per il re-inserimento nella comunità delle persone che hanno commesso un reato. La comunità esterna sarà coinvolta nella ricerca di soluzioni al conflitto tra i diritti di chi ha scontato una pena e il senso di sicurezza collettivo. Il progetto è realizzato in co-progettazione con: UIEPE Milano, MILANO San Vittore – Casa circondariale 'Francesco Di Cataldo', OPERA – Casa di reclusione 'ICR', VIGEVANO – Casa circondariale, PAVIA – Casa circondariale, UIEPE – Milano. Le attività chiave del progetto sono:

⇒ attivazione di percorsi Teatrali e artistico performativi per avviare 'pratiche di invenzione del quotidiano' con forte incidenza trasformativa, con particolare attenzione al **sostegno della genitorialità**;

⇒ formazione al lavoro;

⇒ realizzazione di interventi artistici e scenotecnici per cura del bene comune partecipati; sensibilizzazione e promozione dell'iniziativa nella comunità esterna.



Donne oltre le mura

Dal 2016 ad oggi - D.O.M: Donne oltre le Mura in partnership con:

Cooperativa Sociale Alice, Associazione Comunità il Gabbiano Onlus, Bee 4 Altre menti Soc. coop. Soc. di tipo B, Galdus Società Cooperativa, Fondazione Eris, ABCittà cooperativa di tipo A, Camelot Cooperativa Sociale di tipo A, Camera del Lavoro Metropolitana di Milano – CGIL, Comune di Milano, Sictet – Sindacato Inquilini Case e Territorio (parti sociali), A.L.A. Associazione Lotta all'Aids.



Finanziato da

Il progetto, prosecuzione del progetto avviatosi nel 2015, nasce dalla necessità, condivisa con gli operatori del carcere di Bollate, di San Vittore e dell'UEPE di Milano di attivare risposte specifiche, personalizzate e tarate sui bisogni delle donne e delle fasce più vulnerabili della popolazione carceraria. Il carcere è una realtà a forte connotazione maschile: poche sono le opportunità per le donne e per le persone transessuali di trovare risposte ai loro bisogni relazionali, formativi, professionali. E' per tale motivo che il presente partenariato, che già si occupa di questa fascia della

popolazione carceraria, ha deciso di mettere in comune esperienze, competenze e risorse per rispondere al presente bando e ampliare, così, le opportunità di autonomia ed inclusione sociale attiva per le donne e avviare per la prima volta attività specifiche rivolte alle persone detenute transgender. L'intento del progetto è, quindi, quello di sperimentare una risposta integrata tramite la cooperazione di una rete di realtà che hanno già maturato esperienza in quest'ambito e che hanno deciso di avviare un processo di progettazione partecipata orientato a: connettere reti, condividere metodi e buone pratiche, integrare gli interventi, ampliare le opportunità per un maggior numero di persone destinatarie e – per tali vie – costruire un servizio specializzato, attento alle specificità del target femminile e transessuale/trans gender ed elaborare un modello di sistema significativo sul piano territoriale.

www.donneoltreemura.com



A partire dalla terza edizione di Per aspera ad astra, ForMattArt entra a far parte del grande progetto sperimentale – nato dalla Compagnia della Fortezza di Volterra guidata da Armando Punzo, con la compagnia dei detenuti della CR Vigevano, guidati dalla regista Alessia Gennari, affiancata dalla drammaturga Federica di Rosa.

Obiettivo principale del progetto è promuovere il confronto delle migliori esperienze e pratiche di teatro in carcere presenti in diversi Istituti italiani, avviando un dialogo e uno scambio di competenze a beneficio della professionalità di tutti i soggetti coinvolti.

Esso si articola in una serie di eventi formativi (corsi di formazione professionale) e di workshop, alcuni realizzati a Volterra altri all'interno degli istituti di pena localizzati nei territori di competenza delle Fondazioni partecipanti, rivolti a detenuti, operatori artistici, operatori sociali.

Da sottolineare la particolare attenzione per i corsi di formazione professionale nelle carceri del circuito *Per aspera ad astra* a favore dei detenuti per consolidare le proprie competenze nelle arti e nei mestieri del teatro.

L'esperienza di Armando Punzo testimonia come sia possibile lavorare in questi contesti nell'interesse del teatro, delle arti e dei "mestieri del teatro", oltre che per le finalità rieducative e risocializzanti. La divulgazione e la promozione del "teatro in carcere" significa anche permettere di abbattere la separazione di cui spesso il mondo delle carceri soffre rispetto alla società civile, così da creare un clima di consapevolezza rispetto al compito che essi assolvono: operare per il reinserimento del detenuto nel mondo esterno. Nasce, grazie al progetto, presso la Casa di Reclusione di Vigevano la Compagnia Rumore d'Ali Teatro.



Rumore d'Ali Teatro

RUMORE D'ALI TEATRO prende vita dopo 5 anni consecutivi di laboratorio teatrale, a cura di ForMattArt insieme alla regista Alessia Gennari, dentro la CR Vigevano, realizzato grazie al contributo dei fondi POR FSE 2014-2020 Regione Lombardia.

Dall'estate 2020 il progetto Per Aspera ad Astra ha permesso di indirizzare definitivamente l'orientamento del lavoro verso la produzione artistica e la formazione tecnica professionalizzante dei detenuti attori. Nasce nel 2021, 10mo anno di attività di ForMattArt, per mettere un punto – che sia anche d'inizio – ad un 2020 così complesso, a distanza fisica, traballante, incerto, di legami sospesi, di chiusure e di prossimità mediate da computer, in cui, però, non abbiamo mai smesso di esserci, in DAD, su ZOOM, dal vivo, dentro, fuori, ma sempre INSIEME. Nonostante la chiusura totale degli ingressi in carcere, le attività teatrali hanno potuto proseguire in FAD e hanno dato vita ad una produzione atipica, ma rappresentativa del percorso fatto con i detenuti attori: Grand Hotel Le Miroir. Questa drammaturgia nasce da un cassetto, rimasto chiuso per molto tempo. Nell'ottobre del 2018, in occasione di un'improvvisazione, il gruppo di detenuti-attori della compagnia Rumore d'Ali Teatro, interna alla sezione maschile della Casa di Reclusione di Vigevano, si era trovato a lavorare sul tema dell'attesa. All'incontro successivo uno dei membri del gruppo, un giovane detenuto attore marocchino, si era presentato con un monologo scritto di suo pugno. Il testo – ben scritto, ironico, spontaneo – descriveva un hotel “piccolo e tranquillo”, ironicamente diventato per il suo autore la metafora di un carcere. Quando l'emergenza sanitaria ha sconvolto il Pianeta la metafora ha assunto tratti universali: l'hotel come un luogo chiuso entro cui la vita scorre mentre il viaggiatore percorre un cammino di trasformazione che si svolge senza spostamento fisico, dentro al proprio corpo. L'autore del monologo è da tempo uscito “dall'hotel piccolo e tranquillo”, ma con coloro che sono rimasti abbiamo scelto di aprire il cassetto e trasformare il “piccolo” hotel in un grande hotel: il Grand Hotel Le Miroir. Tra incontri on-line e rapporti epistolari, lo sforzo del gruppo di lavoro è stato quello di dare uno sviluppo al monologo originale, per raccontare una storia che pur nascendo dentro il carcere potesse parlare a tutti. Il processo di costruzione del testo è stato partecipativo e ha visto coinvolti tutti i detenuti-autori della compagnia, che hanno scritto sulla

base degli stimoli forniti: stimoli visivi (condivisione di immagini e fotografie), testuali (frammenti di racconti o romanzi, poesie, aforismi) e fisici (improvvisazioni coreografiche e teatrali). A partire dagli scritti e dalle riflessioni elaborate, sono stati esplorati e sviluppati temi che sono poi confluiti nella struttura del lavoro finale. Il testo, diviso in stanze tematiche, è stato costruito utilizzando alcune suggestioni letterarie (Il Minotauro di F. Durrenmatt, La casa di Asterione di J.L.Borges, Aladino e la lampada magica da Le mille e una notte) e i materiali prodotti dai membri del gruppo: i loro testi e le loro riflessioni costituiscono la base e l'essenza del lavoro.

http://formattart.com/Grand_Hotel_Miroir.html

La terza edizione di *Per Aspera ad Astra* fa tesoro dell'esperienza maturata nella passate edizioni, partendo dalla riconferma del più alto numero possibile di realtà già in partenariato e mettendo a regime i buoni spunti seminati, mantenendo un numero, ad ora, contenuto di nuovi soggetti così da mantenere alta la qualità del percorso progettuale.

Il progetto a cura di Carte Blanche – Centro Nazionale Teatro e Carcere, nato come esperimento pilota allo scopo di esportare l'esperienza trentennale e il modello operativo della [Compagnia della Fortezza di Volterra](#) è arrivato ora alla creazione di una rete nazionale che coinvolge undici fondazioni bancarie e tredici strutture teatrali che operano professionalmente nelle carceri.

Il progetto è sostenuto e promosso da ACRI-Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa con Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra che è capofila, Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, Fondazione Con il Sud, Fondazione CariSpezia, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Fondazione di Sardegna, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.



ConTatto: Trame Riparative nella comunità. Un progetto in partnership con **Comune di Como**, ASCI Azienda Sociale Comuni Insieme, Università degli Studi dell'Insubria Dipartimento di Diritto Economia e Culture, Università degli Studi di Bergamo Dipartimento Scienze Umane e Sociali Cattedra Pedagogia Sociale e della Marginalità e dei Diritti Umani, Associazione del Volontariato Comasco - CSV Como, Solevol Centro di Servizio per il volontariato di Lecco e Provincia, Associazione Comunità Il Gabbiano onlus, Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione, Associazione Ricerca Sociale – ARS, Consultorio Familiare Icarus, Cooperativa Sociale Questa Generazione, Consorzio Concerto.

ConTatto è un finanziato da BANDO WELFARE DI COMUNITÀ III EDIZIONE 2017-2020



L'obiettivo generale del progetto è quello di sperimentare un sistema di welfare comunitario per la gestione dei conflitti sociali fondato su un approccio di comunità riparativa e relazionale (Modello Co.Re.) e sulla diffusione di diverse rappresentazioni sociali del conflitto e approcci di gestione dei conflitti maggiormente orientati a una responsabilità condivisa e a una pluralità di pratiche di mediazione e riparazione. Grande attenzione è data al coinvolgimento della comunità, attraverso attività di sensibilizzazione che utilizzano i linguaggi artistici, in particolare il teatro e le arti visive.



“8 in ½ è tempo di incroci” – Zona 8

Polo permanente di rigenerazione urbana.

Lo scambio tra generazioni al centro di una trasformazione sociale responsabile e partecipata, in zona 8, grazie al Bando quartieri del Comune di Milano Bando, il progetto mira a creare un luogo permanente aperto a tutti, un luogo, dove progettare insieme la cultura, dove educare all'incontro, all'ascolto e alla cittadinanza attiva.

Un luogo dove lo scambio intergenerazionale e interculturale è il perno della trasmissione di saperi e dei percorsi di cittadinanza. in cui anziani e giovani svolgono insieme attività con un obiettivo comune a beneficio dell'intera comunità.

La grave crisi pandemica non ci ha fermati, abbiamo lavorato nelle e con le scuole coinvolte a sostegno dei percorsi dei ragazzi sia in dad che in presenza. Esito di progetto l'edizione on line di Festival 8 <https://www.festival8.it>

[#8Festival](#) è la narrazione di un progetto con l'obiettivo di ri-dare spazio ai cittadini, ai bambini, ragazzi, adulti e anziani, attraverso azioni artistico-culturali che sappiano provocare atti di educazione e di esercizio dell'arte, nello scambio tra generazioni, culture e identità. Diffondere luoghi di educazione all'ascolto per immaginare, progettare e costruire insieme nuovi usi del quartiere da parte di giovani artisti, bambini e scuole del territorio, anziani, associazioni locali, giovani adulti, coinvolgendo le reti territoriali, secondo un processo di produzione artistica e culturale affinché tutte le parti coinvolte diventino co-protagoniste dello spazio. Fare creando relazione. Relazione per la rigenerazione urbana.

The graphic features a large white circle on a dark red background. Inside the circle are two smaller red circles, one above and one below the word 'Festival'. To the right of the circle, the text 'SAVE THE DATE' is written in white. Below that, the dates '16/17 dicembre' are displayed in a large white font, followed by 'LIVE ON ZOOM' in a smaller white font. At the bottom right of the red area is a small logo with a leaf and the text 'PARTEZI SEPARATE'. In the top right corner of the red area, there is a circular logo for 'PATROCINIO Comune di Milano' and text stating 'Progetto vincitore del Bando Quartieri 2019' and 'Con il Contributo e il Patrocinio del Comune di Milano'.

Progetto vincitore del Bando Quartieri 2019
Con il Contributo e il Patrocinio del Comune di Milano

PATROCINIO
Comune di Milano

Festival

SAVE THE DATE

16/17
dicembre

LIVE ON ZOOM

PARTEZI SEPARATE

festival8.it

Con il contributo di





App@Con - Adolescenti percorsi possibili

Il progetto pluriennale APP@CON, finanziato dalla Impresa Sociale “Con i Bambini”, si propone di compiere interventi a favore dei giovani target a partire dagli studenti iscritti alle due scuole partner, localizzate a San Donato Milanese e aventi come bacino di riferimento la zona omogenea Sud Est della Città Metropolitana di Milano. In sintesi, tre saranno gli assi di lavoro:

1. costruzione, consolidamento e potenziamento della comunità educante;
 2. valorizzazione della polisemia del luogo scuola e interrelazione con altri luoghi di apprendimento locali ed extra-locali:
- intervento educativo nell'ambito delle sfere relazionali e cognitivo-affettive dei giovani target. Agli occhi di questi ultimi il progetto dovrà funzionare come una APP, dovrà risultare appealing e di facile utilizzo, pur incorporando un'architettura complessa di saperi tecnici ed esperienze di vita. Ciò che si pretende dai giovani target è il loro protagonismo nella messa a punto del dispositivo, della sua manutenzione, del suo aggiornamento e della sua riproducibilità.

Il progetto si propone di indurre un cambiamento significativo del clima socioculturale e relativo alla qualità delle relazioni positive che hanno al centro il benessere sociale dei giovani target. Tale trasformazione dell'ambiente nel senso di un maggiore coinvolgimento della comunità locale nei percorsi di crescita psicofisica e sperimentazione identitaria degli adolescenti avverrà attraverso la mobilitazione delle risorse endogene al tessuto comunitario, al mondo della scuola, oltre che dello stesso target di progetto. L'animazione delle reti comunitarie ed istituzionali, compiuto attraverso l'applicazione del metodo della ricerca-azione, verrà affiancato dall'intervento di risorse specializzate nell'intervento di cura e “rammendo” delle relazioni che intercorrono tra mondo della scuola, famiglie e giovani studenti.

Se non c'è, inventalo



Con il contributo di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017



Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Direzione Generale del terzo settore e della
responsabilità sociale delle imprese



Regione
Lombardia

Il progetto si realizza in diverse aree della Città di Milano con particolare attenzione ad alcune particolarmente complesse e periferiche situate nel Municipio 4 (Corvetto, via Salomone, Piazzale Cuoco, Molise Calvaire), Rho per l'area metropolitana. Percorsi artistici e di cittadinanza attiva per ricostruire la comunità di quartiere dopo l'esperienza della pandemia. Il progetto intende contrastare la povertà educativa dell'infanzia e dell'adolescenza, per favorire la crescita dei giovani verso un futuro in cui possano far crescere le loro capacità e coltivare le loro aspirazioni, favorendo e agevolando la partecipazione dei bambini con disabilità alle attività previste. Si intende, anche, contrastare l'isolamento, aggravatosi durante il lockdown, delle persone anziane e disabili nei territori di intervento. Il contesto sotto descritto appare favorevole per la presenza di reti associative, strutture e risorse, oltre che per l'impegno già dimostrato dalle realtà partner e le reti con le quali collaborano, Istituzioni e Scuole coinvolte. Un progetto volto alla cura dei sogni e delle ambizioni dei bambini attraverso il dialogo continuo tra Terzo Settore, scuole, Istituzioni e Reti territoriali affinché la comunità possa divenire educante e accompagnare minori e famiglie nella progettazione di futuro post COVID 19.



● **F.I.L.O. Formazione e inserimento lavorativo Oltre le Mura** - Regione Lombardia Avviso Pubblico ex legge 25

Progetto che sostiene percorsi formativi volti a sviluppare l'inserimento lavorativo, rivolti a persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria - adulti e minori

E' nato DIVERCITY Polo in-formativo per il Diversity Management in azienda con il carcere

<https://polodiversity.it>



Lodi
Corvetto

QU-BI Ricetta contro la povertà educativa nella zona Lodi - Corvetto

QuBi è un programma triennale che ha l'obiettivo di rafforzare la capacità di contrasto della povertà minorile a Milano, promuovendo la collaborazione tra le istituzioni pubbliche e il terzo settore ed implementando azioni di sistema, interventi mirati a bisogni puntuali e/o aree specifiche della città.

In particolare, nel 2020 oltre alle attività a distanza a sostegno delle famiglie e dei bambini in dad e nonostante la pandemia che ha colpito duramente le famiglie, la rete ha realizzato un centro estivo in presenza che ha visto più di 70 bambini, nel rispetto di tutte le norme anti covid. Un centro estivo carico di desideri, che ha lasciato nell'aria desideri, suoni, colori, canzoni, parole. Bambini e bambine, genitori, educatori, artisti, volontari ci hanno messo la professionalità e il cuore per realizzare, in massima sicurezza, un centro estivo ricco di attività e accompagnare i bambini fuori dal lockdown, dalla paura, dagli schermi dei computer. Tornare a sognare, correre, sorridere, cantare! INSIEME Questo video è un assaggio di questo meraviglioso viaggio... Venite con noi ad OZ! <https://youtu.be/JFmwRP4bk0k> Particolarmente significativa l'alleanza educativa siglata tra la rete e le scuole primarie del territorio, che prevede una collaborazione in equipe composta da ForMattArt per la parte arteducativa, Laureus per la parte psicomotoria e Medici in Famiglia per la parte dei disturbi dell'apprendimento.

Un programma sostenuto da Comune di Milano, Fondazione Cariplo, Fondazione Peppino Vismara



Percorso 5 SENSI

Progetto di narrazione video alla scoperta della realtà degli Istituti Penitenziari di [Regione Lombardia](#).

Regione Lombardia di concerto con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e il Centro per la Giustizia Minorile di Milano ha organizzato un percorso esperienziale che si snoda attraverso i cinque sensi per scoprire la realtà degli Istituti penitenziari con l'obiettivo di avvicinare il mondo del carcere alle amministrazioni locali e alla cittadinanza attraverso la conoscenza di quanto è presente, per facilitare il dialogo e la collaborazione necessari a far sì che il territorio possa collaborare nella realizzazione dei percorsi di reinserimento della persona con provvedimenti dell'autorità giudiziaria, con particolare attenzione alla fascia giovane adulta. I video sono realizzati da [Formattart Aps](#) – Produzione [Iris Caffelli](#) Realizzazione [Guido Valdata](#) e [ABCittà](#) – Concept [Ulderico Maggi](#) e [Marta Vireca](#)
[Guarda la playlist](#)



Un pasto per il mio futuro

ForMattArt sostiene i percorsi educativi dei bambini della scuola "Sacre Coeur" della Parrocchia cattolica "Sainte Anne di Ndoungué per aiutarli a costruire il loro futuro a partire dalla **scuola**. La scuola parrocchiale esiste da molti anni, accoglie in media **300 bambini ogni anno** offrendo loro un'istruzione accurata e con poca spesa. **Ogni giorno insieme per il futuro. Attraverso il progetto l'associazione mira a** sostenere la distribuzione gratuita di pane della panetteria "Children Care" di Nkongsamba ai bambini della scuola di Ndoungué. Nel corso dell'esercizio 2020 l'associazione ha incassato contributi del 5 per mille per le annualità dal 2017 al 2019 per un totale di Euro 1.492. Tali contributi sono stati utilizzati per sostenere un pasto a scuola ai bambini della scuola Sainte Anne di Ndoungué, Camerun.

Dilazione dei termini di approvazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 106 co. 1 del D.L. n. 18/2020 c.d. "Cura Italia", ci si è avvalsi, per l'approvazione del bilancio, del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile.

Milano, 07 giugno 2021

PER IL CONSIGLIO DIRETTIVO

IL PRESIDENTE CAFFELLI IRIS




FOR MATT ART
Associazione Promotrice Sociale
Via Galvani 20 - 20139 Milano
C.A.P. 0708370902
mail: formattart@gmail.com
sito: www.formattart.com

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Descrizione	NOTE	31.12.2020	31.12.2019
Stato patrimoniale attivo			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
Diritti e brevetti			
- Software	1	622	622
- Fondo ammortamento software	1	-451	-346
Totale diritti e brevetti		171	276
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti</i>			
- Marchi	1	160	160
- Fondo ammortamento marchi	1	-128	-96
Totale Concessioni, licenze, marchi e diritti		32	64
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
Attrezzatura commerciale			
- Attrezzature	2	1.074	1.074
- Fondo ammortamento attrezzature	2	-859	-644
Totale Attrezzatura commerciale		215	429
<i>Altri beni</i>			
-Macchine d'ufficio elettroniche	2	1.779	
- Fondo ammortamento attrezzature	2	-356	
Totale Altri beni		1.423	
<i>Attivo Circolante</i>			
<i>Crediti</i>			
- crediti verso clienti	3	600	6.710
- crediti tributari	4	102	80
- crediti diversi	5	86.279	38.852
Totale crediti		86.981	45.642
<i>Disponibilità liquide</i>			
- depositi bancari e postali	6	14.905	34.036
- denaro in cassa	6	12	12
Totale disponibilità liquide		14.917	34.049
Totale attività		103.739	80.460

PASSIVITA'

Descrizione	NOTE	31.12.2020	31.12.2019
-------------	------	------------	------------

Stato patrimoniale passivo

<i>Patrimonio netto</i>				
Fondo di dotazione				
-	Fondo di dotazione dell'Ente	7	480	480
Patrimonio Libero				
-	Risultati degli esercizi precedenti	7	25.875	21.441
-	Risultato dell'esercizio	7	2.119	4.434
Totale Patrimonio netto			28.474	26.355
<i>Debiti</i>				
-	Debiti verso associati	8	12.194	11.981
-	Debiti verso banche	9	30.000	35.000
-	Debiti verso fornitori	10	14.799	4.688
-	Debiti per contributi da ripartire	10	0	0
-	Debiti tributari	11	2.282	793
-	Debiti previdenziali	12	1.801	567
-	Debiti diversi	13	3.389	1.076
Totale debiti			64.465	54.105
<i>Ratei e risconti</i>				
-	Risconti Passivi	14	10.800	
Totale ratei e risconti passivi			10.800	
Totale passività			103.739	80.460

RENDICONTO GESTIONALE

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Corrispettivi specifici attività istituzionale	6.500	1.190
Corrispettivi specifici attività commerciale	2.200	5.500
Iva non versata	242	605
Sopravvenienze attive	-	49
Contributi	95.328	79.249
Contributo cinque per mille	1.492	
Donazioni ricevute	1.570	680
Sopravvenienze attive	-	-
Interessi e arrotondamenti attivi	31	16
TOTALE RICAVI	107.363	87.290
Acquisti materiali di consumo	1.151	4.625
Collaborazioni occasionali	11.153	7.040
Collaboratori professionisti	40.443	25.475
Collaborazioni coordinate e continuative	33.512	27.225
Altri servizi	-	731
Consulenze legali/fiscali/del lavoro	4.041	4.103
Spese bancarie	840	790
Assicurazioni	381	2.151
Spese viaggi	-	188
Spese varie	54	22
Canoni di leasing	1.053	1.053
Licenza d'uso software	-	19
Ammortamenti	707	371
Quote associative/ donazioni	926	-
Contributi/ Enpals	8.396	6.287
Oneri diversi di gestione	1.251	916
Interessi e competenze	1.317	1.821
Imposte dell'esercizio	18	40
TOTALE COSTI	105.244	82.856
Risultato di gestione	2.119	4.434

I INFORMAZIONI GENERALI

Formattart (l'Associazione) è una Associazione culturale di promozione sociale non riconosciuta con sede in Milano, che si propone di perseguire le seguenti finalità:

- Valorizzare tutte le forme d'Arte, Teatrale, pittorica, musicale, figurativa, fotografica, dell'editoria cinematografica e performativa nel rispetto dei principi democratici di tutte le persone coinvolte, indipendentemente dalla propria razza, religione, nazionalità ed idee politiche, organizzando spettacoli teatrali, musicali, di danza;
- Favorire e sostenere processi di coesione sociale e promozione sociale attraverso l'arte, la cultura e attraverso azioni orientate all'attivazione di percorsi culturali, sociali ed economici positivi e propositivi delle persone coinvolte, siano esse artisti, pazienti psichiatrici, detenuti, ex-detenuti, persone ad alto rischio di esclusione sociale, minori in situazione di disagio, operatori del settore (seminari, laboratori, convegni, eventi, mostre, spettacoli, progetti speciali che favoriscano autonomia lavorativa e sociale di persone ad alto rischio di emarginazione sociale);
- Realizzazione di laboratori artistici e sceno-tecnici, in Italia e all'estero destinati a persone ad alto rischio (bambini e ragazzi di strada, persone recluse o con disturbo mentale) utilizzando il linguaggio teatrale, attraverso un training di esercizi, acrobatica, arti circensi e improvvisazioni. ForMattArt nei suoi laboratori mette al centro le relazioni, la drammaturgia del corpo, il conflitto, la narrazione. Per tutti i laboratori, una parte dei posti disponibili, è riservata a persone ad alto rischio di esclusione che non possono sostenere il costo del laboratorio. Per queste persone ForMattArt si fa carico dei costi.
- Promuovere rassegne, conferenze e convegni sui temi attinenti la propria attività.

L'Associazione svolge, avvalendosi di consulenti con comprovata esperienza, attività di documentazione sui problemi dei diritti umani, della pace, della non violenza, delle pari opportunità e dei diritti dei bambini, promuove la potenzialità delle risorse del territorio interessato all'intervento e le attività finalizzate alla solidarietà sociale a favore dei meno abbienti e dei ceti sociali più disagiati nei settori culturali della formazione, della tutela dei diritti e della beneficenza.

In data 25.01.2016 con decreto n 673 Formattart risulta iscritta al n. 601 alla sezione F Associazioni di Promozione Sociale (APS) del "Registro Provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro", alla sezione B) Culturale.

II SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI

Principi generali

Il presente bilancio, risulta quanto più possibile conforme alle Raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in materia di aziende non profit.

Il bilancio in commento è rappresentativo dell'attività svolta dall'Associazione ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione e dalla presente Nota Integrativa.

Le voci costituenti lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono presentate in forma comparativa rispetto alle corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Le voci in commento sono riferite alla gestione istituzionale dell'Associazione ed alla relativa gestione accessoria.

Il bilancio è stato redatto secondo il principio di competenza ed i relativi valori sono esposti in Euro.

Ai sensi dell'art. 106 co. 1 del D.L. n. 18/2020 c.d. "Cura Italia", ci si è avvalsi, per l'approvazione del bilancio, del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile.

Di seguito vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Associazione.

III PRINCIPALI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti, sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo corrispondente al loro valore nominale.

Cassa e Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide comprendono il denaro in cassa, assegni e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Sono iscritte al valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ricavi e Costi

I Ricavi, i costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio di cassa.

IV NOTE

1 Immobilizzazioni Immateriali

La movimentazione della voce immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2020 è rappresentata come segue:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	variazione
Software	171	276	-105
Marchi	32	64	-32
Totale immobilizzazioni immateriali	203	340	-137

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio è imputabile esclusivamente alle quote di ammortamento.

2 Immobilizzazioni Materiali

La movimentazione della voce immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2020 è rappresentata come segue:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	variazione
Attrezzatura commerciale	215	429	-215
Macchine d'ufficio elettroniche	1.423		1.423
Totale immobilizzazioni materiali	1.638	429	1.208

Nel corso dell'esercizio l'associazione ha proceduto all'acquisto di un portatile per un costo di Euro 1.779.

3 Crediti verso clienti

La movimentazione della voce immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2020 è rappresentata come segue:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	variazione
Crediti verso clienti	600	6.710	-6.110
Totale crediti verso clienti	600	6.710	-6.110

La voce crediti verso clienti è rappresentata da attività accessoria svolta dall'associazione nel corso del 2020 per la quale siamo in attesa di ricevere l'incasso finanziario

4 Crediti tributari

La movimentazione della voce crediti tributari al 31 dicembre 2020 è rappresentata come segue:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	variazione
-------------	------------	------------	------------

Crediti per acconti IRES	100	78	22
Crediti per ritenute su interessi attivi	2	2	
Totale crediti tributari	102	80	22

5 Crediti diversi

La movimentazione della voce crediti diversi al 31 dicembre 2020 è rappresentata come segue:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	variazione
Crediti per contributi da ricevere	85.852	38.852	47.000
Crediti verso fornitori	427		427
Totale crediti diversi	86.279	38.852	47.427

I crediti per contributi da ricevere sono costituiti da contributi approvati nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti già rendicontati e per i quali si attende l'incasso finanziario dei contributi.

6 Disponibilità liquide

La movimentazione della voce disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 è rappresentata come segue:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	variazione
Cassa	12	12	0
Banche c/c attivi	14.905	34.036	-19.132
Totale disponibilità liquide	14.917	34.049	-19.132

La voce "Banche c/c attivi" è costituita dal saldo attivo al 31 dicembre 2020 dei conti correnti bancari intrattenuti dall'Associazione presso l'istituto bancario "Banca Intesa S.p.A.".

7 Patrimonio netto

La movimentazione della voce Patrimonio netto al 31 dicembre 2020 è rappresentata come segue:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	variazione
Fondo di dotazione	480	480	0
Risultato delle gestioni precedenti	25.875	21.441	4.434
Risultato della gestione	2.119	4.434	-2.316
Totale patrimonio netto	28.474	26.355	2.119

La variazione della voce "Patrimonio netto" pari a Euro 2.119 è rappresentativa del saldo attivo fra i proventi realizzati nell'esercizio e gli oneri sostenuti per lo svolgimento dell'attività istituzionale e delle relative attività connesse dell'Associazione.

8 Debiti verso associati

La movimentazione della voce "debiti verso associati" al 31 dicembre 2020 è rappresentata come segue:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	variazione
Debiti verso associati per finanziamenti infruttiferi	11.000	11.000	-
Debiti verso associati per anticipi a fornitori	1.194	981	213

Debiti verso associati	12.194	11.981	213
-------------------------------	---------------	---------------	------------

In particolare si segnala che nel corso dell'esercizio 2019 sono stati versati Euro 11.000 a titolo di finanziamenti infruttiferi di interessi per far fronte alla liquidità necessaria al pagamento dei professionisti collaboratori dell'associazione.

9 Debiti verso banche

La movimentazione della voce "debiti verso banche" al 31 dicembre 2020 è rappresentata come segue:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	variazione
Conto anticipi contributi	30.000	35.000	-5.000
Totale debiti verso banche	30.000	35.000	-5.000

Trattasi di anticipi per contributi già deliberati; l'anticipo si è reso necessario per far fronte alla liquidità necessaria al pagamento dei professionisti collaboratori.

10 Debiti verso fornitori

La voce debiti verso fornitori è costituita da Euro 14.799 (Euro 4.688 al 31 dicembre 2019) ed è rappresentata interamente da fatture da ricevere.

11 Debiti tributari

La movimentazione della voce "debiti tributari" al 31 dicembre 2020 è rappresentata come segue:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	variazione
Debiti verso erario per ritenute effettuate	2.282	148	2.134
Debiti IRES		40	-40
Debiti per IVA		605	-605
Totale debiti tributari	2.282	793	1.489

12 Debiti previdenziali

La movimentazione della voce "debiti previdenziali" al 31 dicembre 2020 è rappresentata come segue:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	variazione
Debiti verso Enpalas	1.788	428	1.360
Debiti verso Inail	14	139	-125
Totale debiti previdenziali	1.801	567	1.234

13 Debiti diversi

La movimentazione della voce "debiti diversi" al 31 dicembre 2020 è rappresentata come segue:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	variazione
Debiti verso collaboratori a progetto	3.389	1.076	2.313
Totale debiti diversi	3.389	1.076	2.313

14 Ratei e risconti passivi

La voce risconti passivi pari a Euro 10.800 (zero al 31 dicembre 2019) è relativa alla quota di contributi incassati in anticipo alla fine del 2020 ma di competenza dell'esercizio successivo.

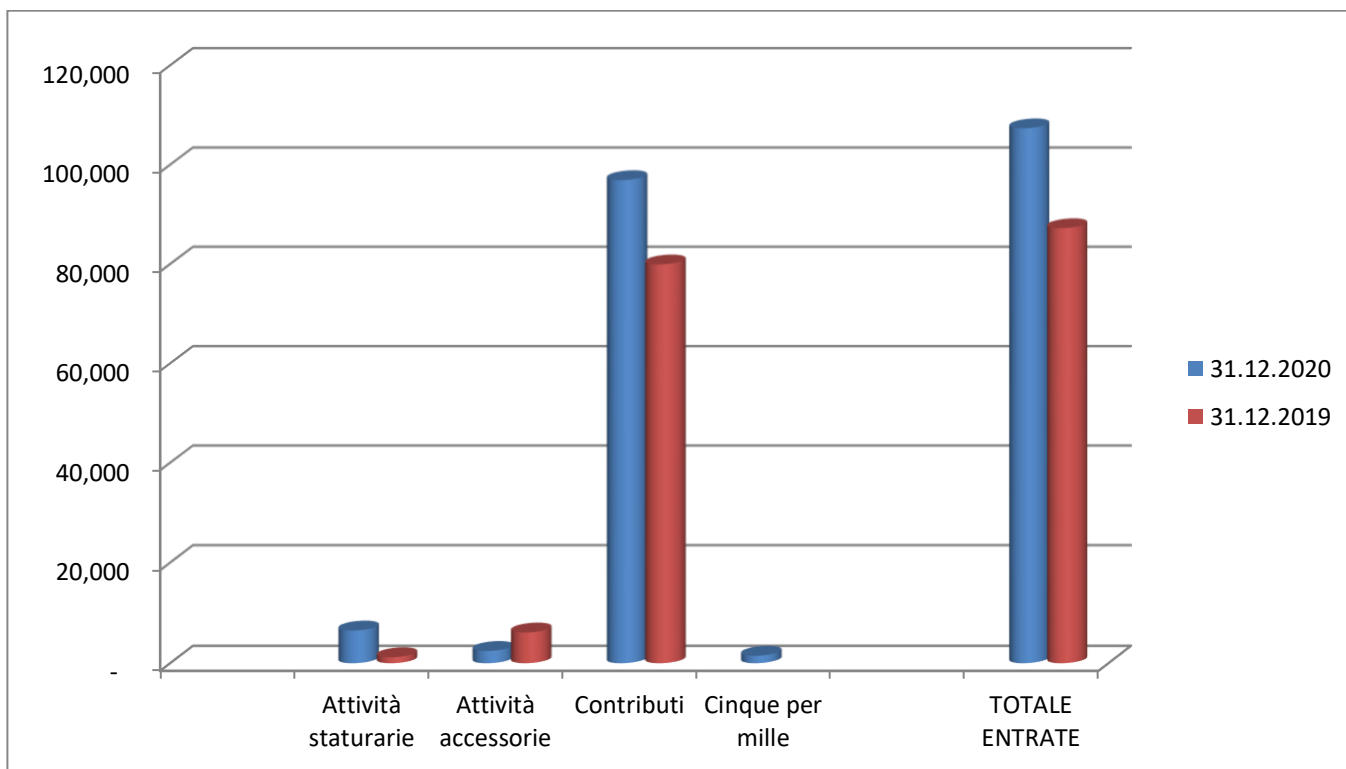
15 Consistenza della voce Rendiconto della gestione

La gestione corrente dell'esercizio ha generato un avanzo pari a Euro 2.137.

L'Associazione nell'anno in corso ha posto in essere tutte le operazioni necessarie per il raggiungimento e il consolidamento delle attività rientranti nello scopo sociale. I fondi erogati dagli enti finanziatori sono stati utilizzati integralmente per la copertura dei costi del personale artistico e organizzativo coinvolto nelle attività dell'Associazione finalizzate al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

I contributi di competenza dell'esercizio 2020 ammontano a Euro 96.898

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Attività statutarie	6.500	1.190
Attività accessorie	2.442	6.105
Contributi	96.898	79.929
Cinque per mille	1.492	
TOTALE ENTRATE	107.332	87.224



Di seguito il dettaglio del rendiconto della gestione

Descrizione	Attività principale	Attività commerciale	Promiscui	Totale
Attività statutaria	6.500			6.500
Ricavi commerciali		2.200		2.200
Iva non versata		242		242
Donazioni ricevute	1.570			1.570
Contributi	95.328			95.328
Cinque per mille	1.492			1.492
Interessi/arrotondamenti attivi	31			31
TOTALE ENTRATE	104.921	2.442		107.363

Descrizione	Attività principale	Attività commerciale	Promiscui	Totale
Collaborazioni occasionali	11.153			11.153
Collaborazioni coco	33.512			33.512
Contributi coco	8.396			8.396
Collaboratori professionisti	40.443			40.443
Acquisti materiali e attrezzature	1.151			1.151
Altri servizi	1.199			1.199
Consulenze del lavoro	578			578
Consulenza amministrativa	3.463			3.463
Assicurazioni	381			381
Spese bancarie	840			840
Canoni di leasing	1.053			1.053
Ammortamenti	707			707
Imposta di bollo	52			52
Spese viaggi	0			0
Spese varie	54			54
Quote associative/ donazioni	926			926
Interessi e competenze	1.317			1.317
imposte		18		18
TOTALE USCITE	105.226	18	-	105.244

SALDO	-305	2.424		2.119
-------	------	-------	--	-------

Attribuzione costi promiscui	0	0		
------------------------------	---	---	--	--

Risultato di gestione	-	305	2.424	2.119
------------------------------	----------	------------	--------------	--------------

Saldi al 31.12.2020				
Cassa	12			12
Banca	14.905			14.905

16 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 2020 è stato dominato dalla pandemia COVID-19, che ha determinato in buona parte del mondo uno stato di emergenza sanitaria che ad inizio 2021 risulta non ancora conclusa e a cui i diversi Paesi, seppur nella differenza delle misure adottate, hanno risposto con la chiusura di tutte le attività commerciali, manifatturiere e dei servizi considerati non strettamente essenziali, al fine di arginare la diffusione del contagio. Il virus ha avuto un impatto immediato sull'economia mondiale, causando una profonda crisi economica. Alla fine del 2020 il quadro sanitario ed economico appare piuttosto differenziato tra Asia, Europa e Stati Uniti. Da un lato Cina, India e Giappone hanno visto una riduzione drastica dei contagi e una piena ripresa dell'attività economica. Al contrario, Stati Uniti ed Europa hanno dovuto affrontare una recrudescenza del virus e un nuovo rallentamento del PIL nell'ultimo trimestre dell'anno, dopo una momentanea accelerazione durante il terzo trimestre. L'evoluzione di tale fenomeno sta incidendo sensibilmente sulle prospettive globali di crescita futura, influenzando il quadro macroeconomico generale e i mercati finanziari, con un impatto significativo sul contesto economico italiano alla luce delle decisioni assunte dalle autorità governative per contenere il diffondersi dell'epidemia. In questo complesso contesto, ForMattArt ha affrontato la situazione di crisi con tempestività, attuando una serie di iniziative volte in primis a tutelare la salute delle nostre persone, e quindi a dare seguito alle pratiche di continuità aziendale. L'associazione ha da subito impegnato energie, attività e mezzi volti ad accompagnare i collaboratori nella gestione dell'emergenza COVID-19 per favorirne il benessere, la salute, l'engagement e lo sviluppo. Tutto ciò si è declinato in iniziative concrete per aiutare le persone a rimanere in contatto con l'organizzazione e a tutelare la propria salute e sicurezza.

17 Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, nel caso in cui la società avesse ricevuto nel corso dell'esercizio sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati (Registro Nazionale degli aiuti, come consentito dall'articolo dall'art. 3-quater, c. 2 D.L. 135/2018).

I contributi pubblici ricevuti nel corso dell'esercizio 2020 sono costituiti da: Fondi Por FSE Regione Lombardia, Comune di Milano, Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e Regione Lombardia.

18 Informazioni previste dall'articolo 14, comma 2 del codice del Terzo Settore

Ai sensi dell'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore si comunica che, non sono stati elargiti compensi ai membri del consiglio direttivo per le loro funzioni svolte in qualità di consiglieri e presidente del CD. I corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione per le loro prestazioni professionali svolte sono i seguenti:

Descrizione	31.12.2020
Caffelli Iris	33.512
Pettini Paolo	3.463
TOTALE	36.975

MILANO, il 07 giugno 2021

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente

dott.sa Iris Caffelli



